

## INDICE

<i>Introduzione</i>	5
---------------------	---

### CAPITOLO I GLI STATI PREUNITARI

1.1. Premessa	7
1.2. Il feudalesimo ed il regno borbonico	7
1.2.1. L'Italia del Sud	9
1.2.2. L'ordinamento borbonico tra Medioevo ed età moderna: le repubbliche marinare	11
1.2.3. I feudi e la congiura dei baroni	12
1.2.3.1. Roberto il Saggio. La pace tra angioini e aragonesi	12
1.2.3.2. La congiura dei baroni	16
1.2.3.4. Le comunità albanesi	21
1.3. Carlo di Borbone (poi Carlo III di Spagna) (1716-1788)	22
1.3.1. Real Camera di Santa Chiara	23
1.3.1.1. Gli arrendamenti	26
1.3.1.2. Gli ebrei nel Regno	27
1.4. Il potere feudale e le leggi eversive	31
1.4.1. L'Autonomia del regno	35
1.4.2. Le opere architettoniche	35
1.4.2.1. Il miglio d'oro	38

### CAPITOLO II L'ASSETTO DEL REGNO DELLE DUE SICILIE: LA MONARCHIA ASSOLUTA

2.1. Ferdinando I di Borbone (1751-1825)	41
2.1.1. La tutela giuridica delle cose di interesse artistico o storico	42
2.2. Ferdinando II di Borbone (1810-1859)	42
2.2.1. Il dualismo siculo partenopeo	45
2.2.2. I principi illuministici ed il regno borbonico	46

2.2.3.	Il potere giurisdizionale	46
2.2.4.	Consiglio ordinario di Stato e Consiglio dei ministri	47
2.2.5.	I Ministri	49
2.2.6.	Il sistema del contenzioso amministrativo	50
2.2.6.1.	La legge n. 2248/1865 (all. E)	51
2.2.7.	Il Consiglio di Stato ordinario: ordinamento e funzioni	56
2.3.	Il potere legislativo	61
2.4.	Il potere esecutivo	62
2.5.	Il potere giurisdizionale	65
2.5.1.	La giustizia ritenuta e quella delegata	66
2.6.	L'ordinamento giudiziario	69

### CAPITOLO III LA RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE

3.1.	I punti più qualificanti	71
3.2.	Il Codice per lo Regno delle due Sicilie	75
3.3.	Alcuni principi significativi	77
3.3.1.	Il principio di legalità	77
3.3.2.	L'obbligo di motivazione e la stregoneria	78
3.3.3.	L'interpretazione	82
3.3.4.	La consuetudine	83
3.3.5.	L'indipendenza dei giudici	83
3.3.6.	L'espropriazione per pubblica utilità e l'ambito delle giurisdizioni	85
3.4.	Le Corti supreme di giustizia	87
3.5.	L'ordinamento civile	88
3.5.1.	Le Gran Corti civili	89
3.5.2.	I Tribunali civili	90
3.5.3.	I Tribunali di commercio	91
3.5.4.	I giudici di pace	92
3.5.5.	I giudici di circondario	95
3.5.6.	Il conciliatore	97
3.6.	L'ordinamento penale	98
3.6.1.	Lo Statuto penale militare	99
3.6.2.	La lesa maestà	100
3.6.2.1.	I delitti di lesa maestà nell'ordinamento borbonico	101
3.6.2.2.	La graduazione della pena	105
3.6.2.3.	La confisca dei beni	107
3.6.3.	La tratta degli schiavi	108
3.6.3.1.	Il conseguimento della cittadinanza	109
3.6.4.	I reati di indole sessuale (spostato)	109
3.7.	Il diritto ambientale	110

3.7.1.	I regi lagni	111
3.7.2.	I rifiuti	112
3.7.3.	Le altre modifiche per una più corretta amministrazione della Giustizia	113
3.7.4.	La grazia	114
3.7.5.	Il c.d. truglio	115
3.8.	Le Gran Corti criminali	118
3.8.1.	Le Gran Corti speciali	119
	3.8.1.1. Le spese di giudizio	120
3.8.2.	Gli “agenti regi” del pubblico ministero	121
	3.8.2.1. La difesa in giudizio delle Amministrazioni Pubbliche	122
3.8.3.	Patrocinatori e avvocati	124

## CAPITOLO IV

## IL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

4.1.	L'interesse legittimo e le situazioni giuridiche tutelabili	128
4.1.1.	La tutela nei confronti degli atti amministrativi discrezionali: le denunce	129
4.1.2.	I reclami come rimedi giuridici	130
4.1.3.	I ricorsi amministrativi	133
4.1.4.	I ricorsi al real trono	134
4.1.5.	Le rimostranze dei corpi giudiziari ed amministrativi	135
4.1.6.	Il contenzioso amministrativo: profili generali	136
4.1.7.	Gli organi del contenzioso amministrativo	138
4.1.8.	Il “processetto contravvenzionale”	140
4.1.9.	Le decisioni dei Consigli di intendenza	141
4.1.10.	Il procedimento innanzi alla Gran Corte dei conti	145
4.1.11.	Il contenzioso dei comuni	147
4.1.12.	I tentativi di conciliazione	148

## CAPITOLO V

## LA GRAN CORTE DEI CONTI

5.1.	Premessa	151
5.1.1.	Controlleria generale	154
5.2.	La Gran Corte dei conti nel sistema del contenzioso amministrativo	155
5.3.	Consiglio delle contribuzioni dirette	157
5.3.1.	Ricorsi in tema di contribuzioni dirette	158
5.4.	L'istituzione della Gran Corte dei conti di Palermo	160
5.4.1.	La nomina dei magistrati contabili	162

5.4.2.	L'alunnato presso la Corte dei conti	163
5.5.	La funzione di controllo	165
5.5.1.	Il "rendimento dei conti"	166
5.5.2.	I conti morali	168
5.5.3.	I monti frumentari	170
5.5.4.	Il conto morale materia di contenzioso	171
5.5.5.	I conti materiali di comuni e province	173
5.5.6.	L'esame dei conti dei comuni	173
5.5.7.	L'esame dei conti materiali dei fondi provinciali	175
5.5.8.	La conformazione dei bilanci del Regno: analogie con l'ordinamento italiano vigente	175
5.5.9.	I conti materiali dello Stato. La contabilità analitica	177
5.5.10.	Alcuni confronti con l'ordinamento vigente	178
5.5.10.1.	Il procedimento	179
5.6.	Il Supremo Consiglio di Cancelleria	181
5.6.1.	Attribuzioni	184
5.7.	Le due Consulte	186
5.7.1.	Il riesame delle decisioni delle Gran Corti	192
5.7.2.	Il ricorso	192
5.7.3.	La revisione ex officio	193
5.7.3.1.	La revocazione (ricorso per ritrattazione)	195
5.7.3.2.	Esecuzione delle decisioni dei giudici del contenzioso	196
5.8.	I conflitti di attribuzioni	198
5.8.1.	Procedimento per la risoluzione dei conflitti	201
5.9.	I conflitti nei due ordinamenti	203

## CAPITOLO VI LA RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

6.1.	Premessa	205
6.1.1.	L'organizzazione dello Stato	205
6.2.	La burocrazia	205
6.3.	Il rapporto di impiego statale	207
6.4.	L'alunnato	208
6.4.1.	Le progressioni in carriera	209
6.4.2.	I profili disciplinari	210
6.4.3.	La sospensione	211
6.4.4.	La destituzione	212
6.4.5.	I soldi (stipendi)	213
6.4.6.	Le norme lavoristiche Il congedo	220
6.4.7.	Il sistema pensionistico	221

6.4.8.	Le pensioni vedovili	224
6.4.9.	La “tutela” per i funzionari	226
6.4.9.1.	La garanzia	226
6.4.10.	Il procedimento di autorizzazione a procedere	231
6.5.	I magistrati ed il loro statuto	233
6.5.1.	L’ <i>inamovibilità</i>	236
6.5.2.	La “ <i>garentìa</i> ” nell’esercizio delle funzioni	238
6.5.2.1.	La supervisione governativa	239
6.5.3.	Lo stato giuridico dei cancellieri	240
6.6.	L’ <i>articolazione delle amministrazioni locali</i>	241
6.6.1.	L’ <i>amalgama</i>	243
6.6.2.	L’ <i>assetto dell’amministrazione pubblica</i>	244
6.6.3.	L’ <i>amministrazione civile nei reali domini di là dal Faro</i>	248
6.6.4.	L’ <i>Intendente</i>	253
6.6.5.	Consigli di <i>intendenza</i>	256
6.6.6.	Il <i>sottintendente</i>	257
6.6.7.	I rapporti di <i>impiego del personale di intendenza</i>	258
6.7.	La <i>Provincia</i>	260
6.8.	La <i>Città di Napoli</i>	261
6.8.1.	Sedili di <i>Napoli</i>	261
6.8.1.1.	I Sedili e la loro storia	262
6.8.1.2.	Il Sedile del <i>Popolo</i>	263
6.8.2.	Il corpo di <i>città</i>	264
6.9.	Il consiglio <i>provinciale</i>	265
6.9.1.	Le spese <i>provinciali</i>	267
6.9.1.1.	Regio Istituto di <i>Incoraggiamento alle scienze naturali</i>	268
6.9.2.	Le <i>circoscrizioni distrettuali (distretti)</i>	269
6.10.	L’ <i>amministrazione comunale</i>	271
6.10.1.	I doveri degli <i>amministratori, cancellieri e cassieri</i>	273
6.10.2.	Il <i>Sindaco</i>	274
6.10.3.	Gli <i>eleggibili e gli eletti (solo modifiche di posto)</i>	278
6.10.4.	Il <i>Decurionato</i>	280
6.10.4.1.	C’era una volta il rapporto <i>informativo</i>	283
6.10.5.	Lo stato <i>discusso</i>	284
6.10.5.1.	Le <i>variazioni nell’ordinamento italiano</i>	285
6.10.6.	Competenza e <i>cassa. Richiami all’ordinamento vigente</i>	285
6.10.7.	Il <i>cancelliere archiviario</i>	286
6.10.7.1.	I <i>segretari comunali (ora soppressi) nell’Italia unita</i>	287
6.10.8.	Profili di stato <i>giuridico e disciplinari</i>	288
6.10.8.1.	Gli <i>impiegati delle cancellerie e gli altri impiegati comunali</i>	289
6.10.8.2.	Il <i>cassiere</i>	289

6.10.8.3. La coazione	290
6.10.9. Il conciliatore	291
6.11. Entrate e spese del comune	291
6.11.1. Le rendite patrimoniali del Comune	291
6.12. I beni demaniali del Comune	292
6.12.1. Dazi comunali	295
6.12.2. Pene per le contravvenzioni ai dazi	296
6.12.3. Proventi giurisdizionali	297
6.12.3.1. Altri introiti	297

CAPITOLO VII  
IL CONTESTO AMBIENTALE  
DEL REGNO DELLE DUE SICILIE

7.1. Napoli	299
7.2. Le eccellenze in campo scientifico	301
7.2.1. Le Università. L'Università di Napoli Federico II	301
7.2.2. Il Settecento napoletano	303
7.2.3. La rivoluzione del 1799	305
7.2.4. Accademie, Reali Licei e Collegi	309
7.2.5. La nascita di un sistema organico di istruzione primaria	311
7.3. La tecnologia del Regno	314
7.4. La Stamperia Reale	319
7.5. San Leucio	320
7.5.1. Il complesso di San Leucio: i profili negativi	322

CAPITOLO VIII  
L'ORDINAMENTO BORBONICO  
ED I RIFLESSI NELL'ORDINAMENTO VIGENTE

8.1. Gli atti normativi nel periodo borbonico: preambolo e divulgazione	325
8.2. I punti di contatto tra l'ordinamento borbonico e quello attuale	326
8.3. A proposito del "truglio": il patteggiamento penale e quello contabile nell'ordinamento italiano	329
8.3.1. Il patteggiamento penale	329
8.3.2. Il "patteggiamento" contabile	330
8.3.3. Arresto e detenzione domiciliari: i precedenti del diritto penale borbonico	331
8.3.4. Il diritto di albinaggio	332
8.4. L'uniformità di applicazione delle norme nei due ordinamenti	334
8.4.1. Il regno borbonico	334

8.4.2. Nella giurisdizione ordinaria	335
8.4.3. Nella giurisdizione contabile	336
8.4.4. Le diverse aree giurisdizionali	338
8.4.5. Il dissenso nel controllo	338
8.4.6. ....e nella giurisdizione	339
8.4.7. Conti morali borbonici e relazioni di fine mandato dell'attuale ordinamento	340
8.4.8. I giudizi di conto nell'ordinamento italiano	342
8.4.9. La responsabilità di amministratori e dipendenti pubblici oggi	343
8.4.10. L'alunnato di ieri e la formazione di oggi	344

## CAPITOLO IX CONTI E RENDICONTAZIONI

9.1. Le Gran Corti dei conti negli Stati preunitari	347
9.2. Il Regno di Napoli	349
9.2.1. La procedura per il rendimento dei conti	352
9.2.2. La Regia Camera della Sommaria	356
9.2.3. La Gran Corte siciliana e il potere feudale	358

## CAPITOLO X LA CONGIURA INTERNAZIONALE CHE SPAZZÒ VIA IL REGNO

10.1. La guerra in Crimea	365
10.2. Garibaldi in Sicilia	366
10.3. Rosolino Pilo	369
10.4. La corruzione	369
10.5. L'asserito tradimento del generale Landi	372
10.5.1. La rendicontazione delle risorse finanziarie siciliane: la vicenda di Ippolito Nievo	373
10.6. L'economia	375
10.6.1. Il modello economico piemontese	376
10.6.2. I Bilanci del Regno di Napoli e degli Stati Sardi	378
10.7. L'estensione della legislazione piemontese e gli oppositori	385
10.7.1. L'estensione della legislazione	385
10.7.2. Gli oppositori. Giuseppe Mirabelli	385
10.7.3. (Segue) Francesco Proto Carafa	386

CAPITOLO XI  
IL PROCESSO DI FORMAZIONE  
DEL REGNO D'ITALIA

11.1. L'ultimo sovrano. Il breve governo e l'addio	389
11.1.1. L'assedio di Gaeta e l'esilio	393
11.1.2. L'esilio	396
11.1.3. Bombe e galantuomini. Il bombardamento di Messina e quelli di Genova e Gaeta	398

CAPITOLO XII  
VERSO L'UNITÀ D'ITALIA

12.1. La critica revisionista	401
12.2. Il brigantaggio. La legge Pica	405
12.2.1. Le 'brigantesse'	407
12.2.2. La nuova classe dirigente e la visione del sud e della sua gente	412
12.2.3. L'interpretazione razzistica dell'inferiorità del mezzogiorno	413
12.2.4. Napoleone Colajanni	415
12.2.5. La vicenda post-unitaria	416

<i>Indice dei nomi e dei temi più significativi</i>	419
---	-----

<i>Bibliografia</i>	423
---------------------	-----

<i>Appendice</i>	431
------------------	-----